



I NOSTRI ORTI: GLI ORTAGGI DA FRUTTO

(pomodoro, melanzana,
peperone, zucchini)

Cameri, 11 febbraio 2016

ORTAGGI = piante erbacee destinate a fornire un prodotto utilizzabile nell' alimentazione umana (crudo, cotto, fresco, variamente conservato) e raccolto prima che abbiano compiuto il loro ciclo vegetativo

Operazioni di preparazione del terreno:

	<i>Tipo di lavorazione</i>	<i>Periodo</i>	<i>Funzione</i>	<i>Prodotto</i>	<i>Dose</i>	<i>Modalità</i>
PREPARAZIONE DEL TERRENO	Pulizia della superficie	a fine ciclo colturale	fitosanitaria			
	Concimazione organica/letamazione	autunno/fine inverno	miglioramento fisico e chimico	ORGOMIX	200 g/mq	interrare
	Prima vangatura	autunno/fine inverno	interramento dei concimi organici			
	Concimazione minerale o organo-minerale	alla preparazione del terreno	miglioramento chimico	SUPER FIVE 5.10.20	100 g/mq	interrare
	Correzione	alla preparazione del terreno	miglioramento fisico e chimico	CARBONATO DI CALCIO	200 g/mq	interrare
	Trattamento geodisinfestante	alla preparazione del terreno	disinfezione	INSETTICIDA DEL TERRENO	10-15 g/mq	interrare
	Vangatura e rastrellatura	alla preparazione del terreno	miglioramento fisico			
	Formazione delle aiuole	alla preparazione del terreno	organizzativa			
	Semina o trapianto	a seconda della coltura	produttiva			

TAVOLA - CALENDARIO DELLE SEMINE DI ORTAGGI

Elenco degli ortaggi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Numero di semi per grammo	Grammi per 1 mq di semenzajo	Grammi per 10 mq di terreno
Aglio, (spicchi)													-	-	kg 1
Alchechenghe													1000	0,3-0,5	-
Angurie													10-20	-	4-5
Arachide													10-15	-	300
Asparago (semi)													40-60	4-5	-
Asparago (radici)													-	-	n° 30-40
Barbabietole													75-95	3-4	15-20
Basilici													750-850	1	5-6
Biete o Coste													50	3-4	15-20
Carciofi													25	3-4	-
Cardo													25	-	2-3
Carote													850-1000	-	2-3
Cavoli Broccoli													250-350	0,5-1	-
Cavoli Cappucci													300	0,5-1	-
Cavolfiori													250-350	0,5-1	-
Cavoli Verza													200-300	0,5-1	-
Cavoli di Bruxelles													250-350	0,5-1	-
Cetrioli													30-35	-	2-3
Cicorie a cespito													600-750	-	3
Cicorie Catalogne													600-750	-	3
Cicorie da radice													600-750	-	3
Cicorie da taglio													600-750	-	10
Cicorie indivie													600-800	1-2	3
Cicorie rosse													600-700	1-2	3
Cicorie scarole													600-750	1-2	3
Cime di rapa													350-550	-	5-6
Cipolle (battibili)													-	-	kg 2-3
Cipolle invernali													250-300	3	4-5
Cipolle estive													250-300	3	4-5
Fagioli nani													1-4	-	150-200
Fagioli rampicanti													1-4	-	100-150
Fave													0,5-0,7	-	150-200
Finocchi													250	2-3	2-3
Fragole													3000	1	-
Lattughe a cappuccio													800	2	2-3
Lattughe da taglio													800	-	20-30
Lattughe romane													800	2	2-3
Melanzane													200-220	3	-
Meloni													25-35	-	5-7
Peperoni													140-150	3	-
Piselli e Taccole													2-6	-	150-200
Pomodori													320-350	3-4	1-2
Porri													400	2-3	-
Prezzemolo													500	-	7-8
Rape													350-450	-	7-8
Ravanelli													80-120	-	8
Rucole													500	-	5
Scorzobianca-Scorzonera													80-90	-	5-6
Sedani - Sedano rapa													1800-2000	1-1,5	-
Spinaci													80-100	-	40-50
Valeriane													800	-	20-30
Zucche													3	-	5-10
Zucchini													5-8	-	5-6

LEGENDA
■ SEMENZAIO IN AMBIENTE RISCALDATO (SERRA CALDA)
■ SEMENZAIO IN AMBIENTE PROTETTO (SERRA FREDDA)
■ SEMENZAIO ALL'APERTO
■ SEMINA DIRETTAMENTE A DIMORA
■ TRAPIANTO IN CAMPO

I semenzai (proferti e non) sono indicati per gli ortaggi che esigono questa pratica culturale.

N.B. I dati sono indicativi e fanno riferimento alle condizioni climatiche dell'Italia centro/settentrionale e possono variare in funzione dell'andamento stagionale. Nell'Italia meridionale e insulare, le semine possono essere anticipate e/o posticipate sempre in funzione dell'andamento stagionale.

Quando seminare?

Cosa seminare?

FAMIGLIA	ORTAGGI PIU' DIFFUSI
Solanacee	melanzana, patata, peperone, peperoncino, pomodoro, alchechengio
Cucurbitacee	cocomero, cetriolo, melone, zucchini, zucca
Composite	carciofo, cardo, indivia, lattughe, cicorie, radicchio, tarassaco
Chenopodiacee	bietola da coste e da taglio, spinacio, barbabietola
Crucifere	cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo verza, cime di rapa, rapanello, rucola, rapa, senape
Leguminose	fagiolo, fagiolino, fava, pisello, arachide, cece, lenticchia, soia
Labiata	basilico, origano, rosmarino, salvia, melissa, timo
Ombrellifere	carota, finocchio, prezzemolo, sedano, anice
Liliacee	aglio, asparago, cipolla, porro, scalogno, erba cipollina
Rosacee	fragola
Valerianacee	valerianella

Quali ortaggi sono **solanacee**?

- Pomodoro
- Melanzana
- Peperone
- Patata

**ORTAGGI DA
FRUTTO**

- Alchechengi



Contengono **solanina**

IL POMODORO

(*Lycopersicon esculentum* L.)



IL POMODORO

- Specie perennante divenuta annuale
- Crescita determinata o indeterminata
- Alto contenuto in acqua
- Basso valore energetico (22 cal/100g)
- Contiene licopene

Tab. 13.2. - Alcune delle più note cultivar di pomodoro raggruppate in base alla forma del frutto ed alla loro utilizzazione.

Forma del frutto	da mensa	da industria	da serbo
Costoluto	Marmande VF (P,I,C,S) Pantano (P,I,C) Samar (P,I,C,S,VFN) San Pietro (T,I)	Costoluto fiorentino, o Riccio di Parma (P,I,cc,ss) Florida MHI (M,D,V,F,cc)	
Globoso	Fandango (M,I,S,VFN,TM) Montecarlo (M,C,I,VFN)	Campbell 28 (P,D,F,ss,cc) GAB (M,D,VF,cc)	
Rotondo	Precodor (P,D,S,TM) Vemone (M,C,I,S,TM)	Tondino (P,D,A,cc) Ladino (P,D,cc) New jorker (P,D,VF,cc)	A grappoli da inverno (T,I,A) Giallo da inverno (T,I,A)
Quadrato (prismatico)		U.C. 105 (R,J,D,VF,RM,cc) Earlymech (P,D,J,VF,RM,cc) Petomech (M,D,VF,RM,cc)	
Ovale		Mecheast 55 (T,D,VF,cc) Parmamech (M,D,VF,RM,cc) Titano M (P,D,RM,cc)	
Piriforme o lampadina		Roma VF (T,D,VF,cc,pp) Chico III (P,D,F,cc,pp) Napoli VF (M,D,pp,cc)	Fiaschella napoletana (M,I,A)
Allungato (rapp. tra lunghezza e diametro: 1,5-2)		S. Marzano (T,I,pp) Romarzano (M,D,pp) Maremma (P,D,J,RM,pp,t) Hypeel 244 (M,D,J,RM,pp)	

P = maturazione precoce; M = maturazione media; T = maturazione tardiva; I = accr. indeterminato; D = accr. determinato; C = collettatura verde sui frutti presente; J = peduncolo senza articolazione. Resistenze: V = Verticillium, F = Fusarium; N = nematodi; TM = virus mosaico del tabacco; RM = per raccolta meccanica; A = per coltura asciutta; S = per coltura di serra; cc = per concentrati; pp = per pelati; ss = per succhi; t = per triturati.

IL POMODORO

Esigenze pedoclimatiche

- Terreni fertili e profondi, esposti al sole, ben drenati e ricchi di sostanza organica
- pH 6,5-7
- tollera elevate concentrazioni saline negli stadi avanzati della crescita
- Sensibile al freddo , $T > 5-7^{\circ}\text{C}$
- Ciclo di produzione (semina-raccolto): 120-160 gg

IL POMODORO

Semina

- Peso di 1000 semi: 3 g
- In un grammo di seme sono compresi circa 300 semi

- Semi ibridi
- Semi confettati

IL POMODORO

Semina

- Nei nostri ambienti semina anticipata in appositi contenitori
 - seminiere
 - terricci
 - concimi ad alto titolo di fosforo
 - **concia del seme**
- Tra la fine di febbraio e i primi di marzo
- Profondità di 1 cm circa
- Compressione

IL POMODORO

Trapianto

- $T > 5^{\circ}\text{C}$; aprile-maggio
- Piantine di 20 cm con gemme fiorali
- 60 cm tra le file, 50 cm sulle fila, circa 4-5 piante a m^2
- Interrare bene, radici avventizie (eventuale **rincalzatura**)

IL POMODORO

Tutori

- Canne di bambù
- Tutori di acciaio plastificato
- Tutori di plastica
- Legni
- **Legacci** ogni 20-25 cm

ATTENZIONE a legacci di materiale adeguato!

- Tubetto agricolo
- Rafia naturale o sintetica

IL POMODORO

Pacciamatura: i vantaggi

- Assenza di malerbe
- Miglior equilibrio idrico del terreno
- Minor impiego di acqua di irrigazione
- Migliori caratteristiche organolettiche
- Ortaggi puliti

Materiali per la pacciamatura

- Teli in pvc
- Teli in rafia
- Teli in TNT
- Teli biodegradabili in amido di mais (**Biotelo**)

IL POMODORO

Concimazione all'impianto

- Sostanza organica (stallatico, letame, concimi organo-minerali come 5.10.20)
- CARBONATO DI CALCIO
- P e K interrati
(soprattutto se terreno sfruttato a lungo per solanacee)

IL POMODORO

- **Rapporto N:P:K di asportazione 1:0,4:1,7**
- Il rapporto N/K aumenta durante la crescita, passa da 0,3 a 1 dalla fioritura alla maturazione
- **Esigente in Mg**
la carenza comporta decolorazione delle foglie basali
- **Ca**
(**carbonato di calcio** all'impianto e concimazione fogliare dalla comparsa dei fiori)
- Teme il **Cloro**

IL POMODORO

Irrigazioni

- Regolari
- Fabbisogno idrico modesto fino alla fioritura (apparato radicale fino a 120 cm)
- Periodo critico dall'allegagione alla raccolta

- Prediligere irrigazione goccia a goccia o per scorrimento

IL POMODORO

Diserbo

- Sarchiature manuali
- Pacciamatura
- Diserbo antigerminello in pre-trapianto
(Antigerminello per orto *Activus* **PRODOTTO NON DI LIBERA VENDITA**)
- Diserbo selettivo contro le graminacee (*Erby*
- Quizalofop)

IL POMODORO

Operazione colturale consigliata nel pomodoro:

Scacchiatura o sfemminellatura

- eliminazione delle **femminelle**
- favorisce l'anticipo della maturazione e l'accrescimento dei frutti



IL POMODORO

Altre operazioni colturali

Cimatura

nelle specie a sviluppo indeterminato, non appena sopra l'ultimo palco florale che si vuol raccogliere ma lasciando una foglia

Diradamento di fiori e foglie

Eliminazione foglie e fusti malati

Trattamenti fitoiatrici *(li vediamo successivamente insieme alle altre solanacee)*

LA MELANZANA

(*Solanum melongena* L.)



Cultivar:

a frutto rotondo globoso di grande pezzatura globoso (400-500 g)

a frutto allungato ovale di pezzatura medio-grande (300-400g)

a frutto allungato ovale di pezzatura medio-piccola (150-300g)

NON lasciar sviluppare più di 8 frutti per pianta

LA MELANZANA

- Alto contenuto in acqua
- Valore alimentare non particolarmente interessante ma caratteristiche organolettiche tipiche della dieta mediterranea
- Cultivar:
 - a frutto rotondo globoso di grande pezzatura globoso (400-500 g)
 - a frutto allungato ovale di pezzatura medio-grande (300-400g)
 - a frutto allungato ovale di pezzatura medio-piccola (150-300g)

LA MELANZANA

Esigenze pedoclimatiche

- Terreni ben preparati e profondi, esposti al sole, ben drenati e ricchi di sostanza organica
- pH terreno ideale 5,5-7
- Particolarmente sensibile agli sbalzi termici
- Ciclo di produzione (semina-raccolto): 140-180 gg

LA MELANZANA

Semina

- Peso di 1000 semi: 4 g
- Nei nostri ambienti semina anticipata in appositi contenitori
 - cassoni, vasetti
 - terricci
 - concimi ad alto titolo di fosforo
 - **concia del seme**
- Tra la fine di marzo e i primi di aprile
- Profondità al massimo di 1 cm
- Selezione del materiale

LA MELANZANA

Trapianto

- Piantine di 15 cm in buono stato
- 60-70 cm tra le file, 50 cm sulle fila
- Eventuali **tutori** quando le piante sono cariche di frutti
- Eventuale pacciamatura

LA MELANZANA

Concimazione

- Esigenze nutrizionali elevate che aumentano insieme al fabbisogno idrico con lo sviluppo dei frutti
- **Rapporto N:P:K di asportazione 1:0,4:1,1**
- **Ca, Mg**
(**carbonato di calcio** all'impianto e concimazione fogliare dalla comparsa dei fiori)

LA MELANZANA

Concimazione

- **All'impianto** letame e concimazioni fosfo-potassiche
(**es.5.10.20**)
- Concimazioni azotate **in copertura** dopo l'allegagione dei primi frutti
(**es. 12.8.12**)
- Consigliata la **fertirrigazione** con concimi idrosolubili bilanciati (**es. 20.20.20**)

LA MELANZANA

Irrigazioni

- Irrigazione indispensabile per produrre
- Sopporta più delle altre solanacee la carenza idrica in condizioni temporanee (apparato radicale profondo)
- Periodo critico ingrossamento dei frutti

LA MELANZANA

- **Potatura consigliata**
 - Cimatura dopo la fioritura
 - Conservare 3-5 nuovi getti che si svilupperanno e cimare anch'essi dopo aver prodotti 2-4 fiori
 - Scacchiatura dei getti nei primi 20 cm sopra il terreno
 - Non più di 8 frutti per pianta



Fig. 13.23 - Piante di melanzana allevate con potatura (a sinistra) e senza.

LA MELANZANA

Altre cure colturali

- **Diserbo**

- Diserbo antigerminello in pre-trapianto
(Antigerminello per orto *Activus* **PRODOTTO NON
DI LIBERA VENDITA**)

- Sarchiature manuali

- **Trattamenti fitoiatrici**

IL PEPERONE

(*Capsicum annuum* L.)



IL PEPERONE

(*Capsicum annuum* L.)

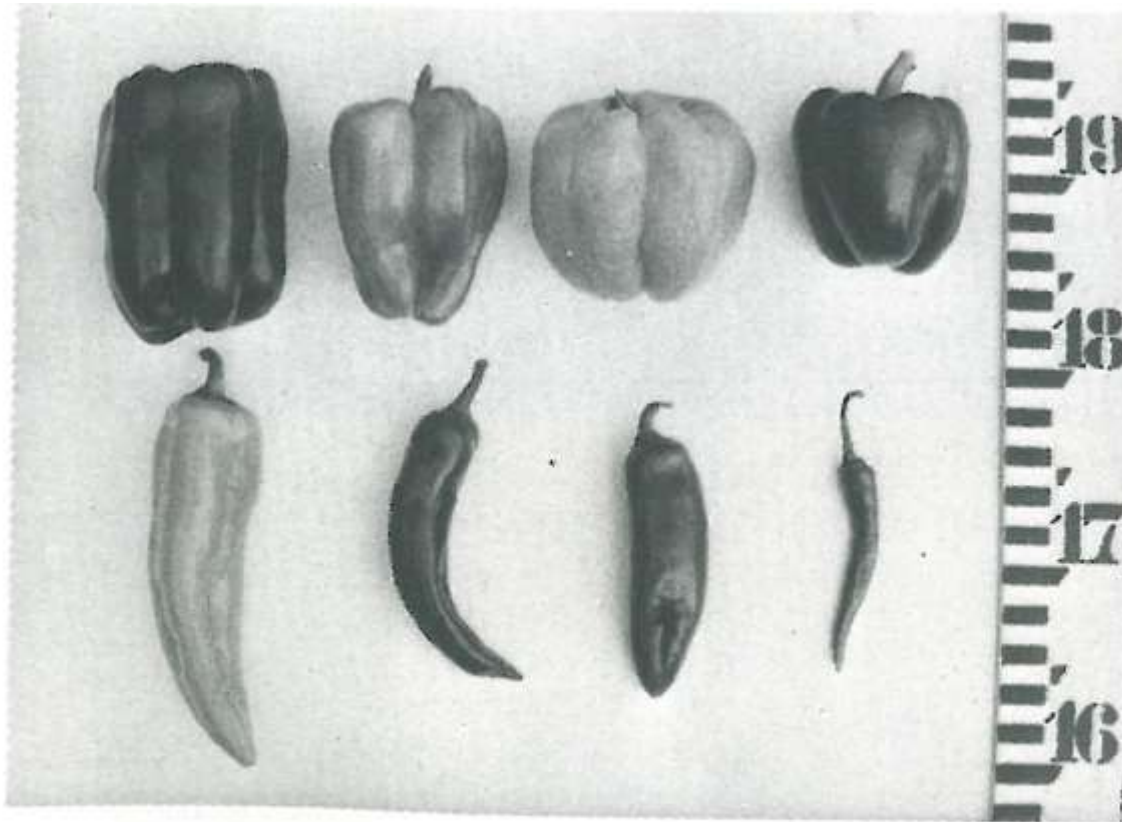


Fig. 13.18 - Frutti di cultivar di peperone della var. *grossum* in alto: (Blue Star, Giallo di Nocera, Quadrato d'Asti, Yolo wonder), e della var. *longum* in basso: (Corno di bue), l'ultima a destra è la cv Sigaretta della var. *acuminatum*.

IL PEPERONE

(*Capsicum annuum L.*)

- Specie annuale
- Moltissime varietà di forma, colore, sapore diversi e particolari
- Elevato contenuto di vitamina C
- Bassissimo valore energetico (18 cal/100g)
- La piccantezza è data da un alcaloide, la **capsaicina** prodotta principalmente dai tessuti placentari
- Dai semi si ricava la paprica

IL PEPERONE

Esigenze pedoclimatiche

- Elevate esigenze climatiche
- T ottimale 21-24 °C
- Se la T notturna supera i 20°C viene esaltata la piccantezza
- Terreni ben preparati e profondi, esposti al sole, riparti dal vento
- pH ideale 5,5-7
- Ciclo di produzione (semina-raccolto): 120-150 gg

IL PEPERONE

Semina

- Nei nostri ambienti semina anticipata in appositi contenitori
 - cassoni, vasetti
 - terricci
 - concimi ad alto titolo di fosforo
 - **concia del seme**
- Tra la fine di febbraio e i primi di marzo
- Profondità al massimo di 1 cm
- Selezione del materiale

IL PEPERONE

Trapianto

- Da marzo a maggio a seconda della latitudine
- Piantine con almeno la 5[°] foglia vera, alte 10-15 cm
- Peperoni di grossa pezzatura 70 cm tra le file, 50 cm sulle fila
- Peperoncini 60 cm tra le file, 30 cm sulle fila
- Eventuali **tutori** alla comparsa dei frutti nelle varietà di grossa pezzatura

IL PEPERONE

Esigenze idriche

- Esigenze idriche elevate, umidità del terreno mai sotto il 65%
- Irrigazioni frequenti da rallentare in piena fioritura
- Gli stress idrici favoriscono marciumi apicali e scottaure solari

IL PEPERONE

Esigenze nutrizionali

- **Rapporto N:P:K di asportazione
1:0,3:1,4**
- **Ca, Mg**
(**carbonato di calcio** all'impianto e
concimazione fogliare dalla comparsa dei
fiori)

IL PEPERONE

Concimazione

- **All'impianto** letame e concimazioni fosfo-potassiche
(es.5.10.20)
- Concimazioni **trenario in copertura**
(es. 10.5.15)
- **Fertirrigazione** con alto titolo di N e K
- (attenzione a non spingere troppo in N)

IL PEPERONE

Altre cure colturali

- **Diserbo**

- Diserbo antigerminello in pre-trapianto
(Antigerminello per orto *Activus* **PRODOTTO NON DI LIBERA VENDITA**)

- Sarchiature manuali

- **Potatura consigliata**

- Per le cultivar a frutto di grossa pezzatura
- Cimatura dopo l'allegagione dei primi 10-12 frutti
- Conservare 3-5 nuovi getti che si svilupperanno e cimare anch'essi dopo aver prodotti 2-4 fiori
- Scacchiatura dei getti nei primi 20 cm sopra il terreno

- **Trattamenti fitoiatrici**

LE PRINCIPALI AVVERSIITÀ DELLE SOLANACEE

- Peronospora del pomodoro
- Marciume apicale del pomodoro
- Dorifora (*la tratteremo la prossima settimana con la patata*)
- Afidi
- Cimici
- Acari della melanzana

Peronospora del pomodoro



Fitopatía del pomodoro:
Marciúme apical del pomodoro



LOTTA CONTRO LA PERONOSPORA E IL MARCIUME APICALE DEL POMODORO

Agronomica	Trattamenti
<ul style="list-style-type: none">▪ Rotazioni colturali avvicinando colture non sensibili▪ distruggere la vegetazione infetta▪ cultivar resistenti▪ Irrigazioni a goccia o scorrimento▪ pacciamatura <p>Utilizzare concimi specifici a base di Ca, Mg e K nella concimazione di fondo e durante tutta la coltivazione (DRY-STOP, PHYTALEX Ca-Mg, F2, BEST POMODORO)</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ trattamenti a turni fissi o solo quando si verificano le condizioni ambientali adeguate per la malattia▪ <i>prodotti di copertura</i> : idrossido di rame, ossicloruro di rame BIO▪ <i>prodotti endoterapici</i>(<u>solo a inizio coltivazione</u>): Cymoxanil, Dodina, Fosetil-Al, Benalaxil <p>RISPETTARE I TEMPI DI CARENZA!</p>

Afidi!



Cimice verde - *Nezara viridula*

- **Rincote** pentatomide
- Apparato boccale pungente succhiante
(*Rhynchos* = rostro)
- **Estremamente polifago**
- **OSPITI NELL'ORTO:**
pomodoro, fagiolino,
fagiolo, pisello, patata,
cavolo



Cimice verde - *Nezara viridula*

- **DANNI all'apparato vegetativo:**

- Decolorazione e/o alterazione cromatiche
- Disseccamento di foglie e germogli, ecc
- Diffusione di virus e batteri



- **DANNI alle bacche:**

- punteggiature necrotiche, decolorazione
- accrescimento e maturazione irregolare
- sapore cattivo
- infezioni batteriche





Acari su
melanzana

Esempio di piano di trattamenti preventivi e curativi su pomodoro, melanzana e peperone

Malattia	Prodotto	Funzione del prodotto	Dose	Modalità di distribuzione
Peronospora del pomodoro e della melanzana	ANTIPERONOSPORICO COMBI (Rame + Cymoxanil)	fungicida preventivo-curativo	30 ml/10L	trattamenti fogliari dopo il trapianto, da ripetere ogni 10-15 giorni fino alla comparsa dei fiori
	BIOCOP (Rame)	fungicida BIO	30 ml/10L	trattamenti fogliari da ripetere ogni 10 giorni 3 GIORNI DI CARENZA
Marciume apicale del pomodoro	BEST POMODORO	concime specifico a base di Ca e microelementi	25 ml/10 L	al terreno o fogliare in prevenzione da dopo il trapianto
Afdi, Cimici, Dorifera	AGRO-PYR (piretro naturale)	insetticida BIO	20 ml/10 L	trattamenti fogliari in presenza di afidi
	TREBON UP (Etofenprox)	insetticida abbattente a bassa persistenza	20 ml/10 L	trattamenti fogliari in presenza di afidi 3 GIORNI DI CARENZA

Cucurbitacea da frutto

LA ZUCCHINA

(*Cucurbita pepo* L.)

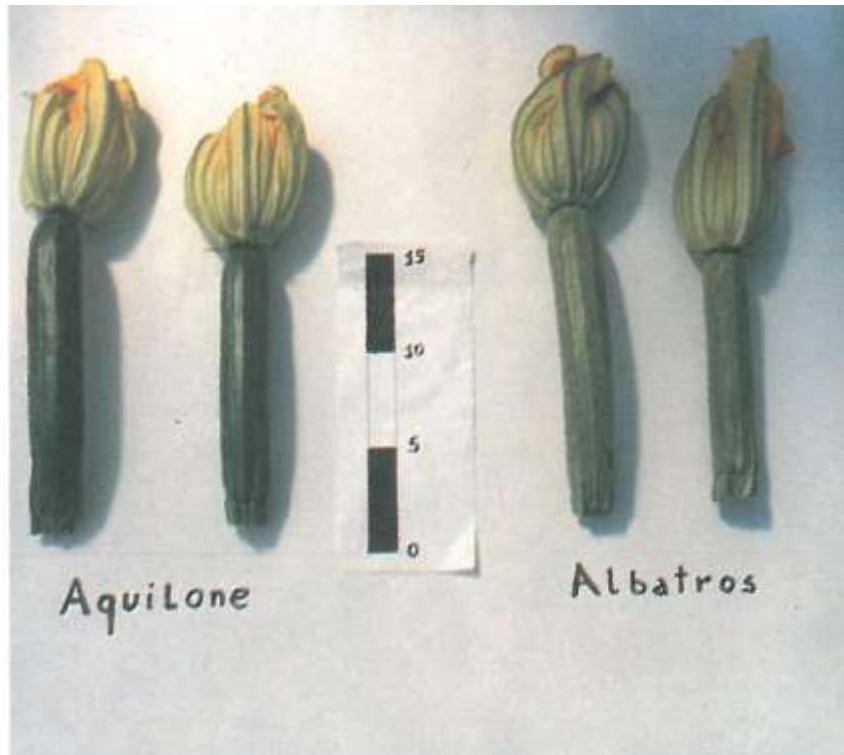


Fig. 14.25 - Zucchini di due ibridi F₁ caratterizzati da buona tenuta del fiore.



Fig. 14.26 - Cultivar di zucchini a frutto tondo, «tonda chiara di Toscana».

LA ZUCCHINA

- Specie annuale
- Raccolta precoce dei frutti confronto alle altre zucche
- Portamento cespuglioso o strisciante
- Peponide rotondo o allungato, verde chiaro o scuro, con o senza striature



Fig. 14.21 - Fiori maschili e femminili in zucca da zucche

LA ZUCCHINA

Esigenze pedoclimatiche

- Terreni profondi, ben drenati e ricchi di sostanza organica
- pH 5,5-7,5
- Termicamente poco esigente , $T < 10^{\circ}\text{C}$ le piante adulte interrompono la crescita

Elevate esigenze idriche!

LA ZUCCHINA

SEMINA

- Nei nostri ambienti semina in pieno campo ad aprile-maggio con T del terreno $> 15^{\circ}\text{C}$
 - concimi ad alto titolo di fosforo
 - concia del seme
- In coltura protetta semina in marzo-aprile
- Semina a 1-1,2 m tra le file e 0,5-1 m sulla fila
- 0,8-1 pianta al mq

TRAPIANTO

- Piantine con almeno 2-3 foglie
- Frutti più puliti

LA ZUCCHINA: pianta potassofila!

Concimazione all'impianto

- Sostanza organica (stallatico, letame, concimi organo-minerali)
- CARBONATO DI CALCIO
- P e K interrati (5.10.20)

(soprattutto se terreno sfruttato a lungo per solanacee)

Concimazione in copertura:

- **concimi granulari** organo-minerali o minerali (CONCIME PER ORTAGGI 3.6.12)
- **fertirrigazione** con concimi idrosolubili ad alto titolo di potassio (es. 15.5.30)
- Ca e K con **concimazioni fogliari** (DRY-STOP)

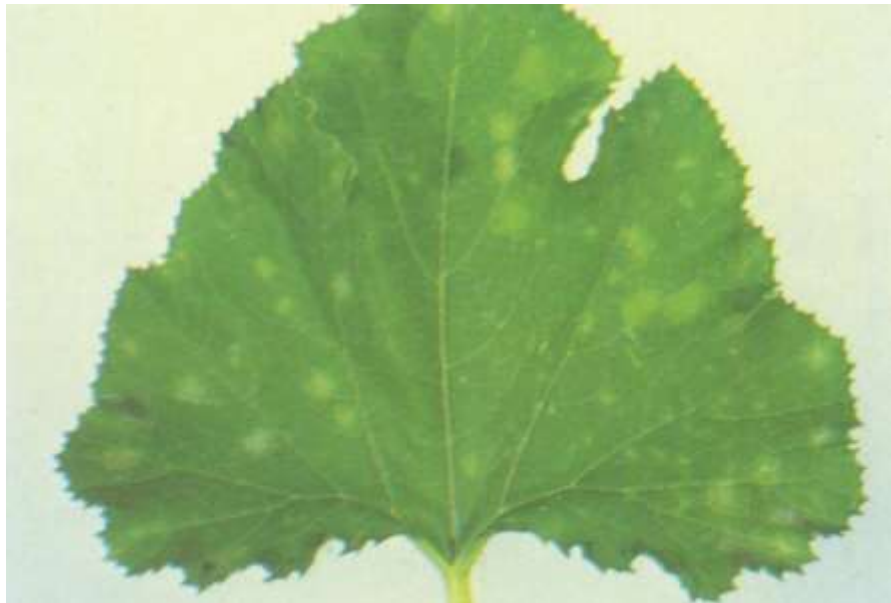
LE PRINCIPALI AVVERSIITÀ DELLE ZUCCHINE

- Mal bianco
- *Fusarium oxysporium*
- Batteriosi

Mal bianco delle cucurbitacee

Erysiphe cichoracearum D.

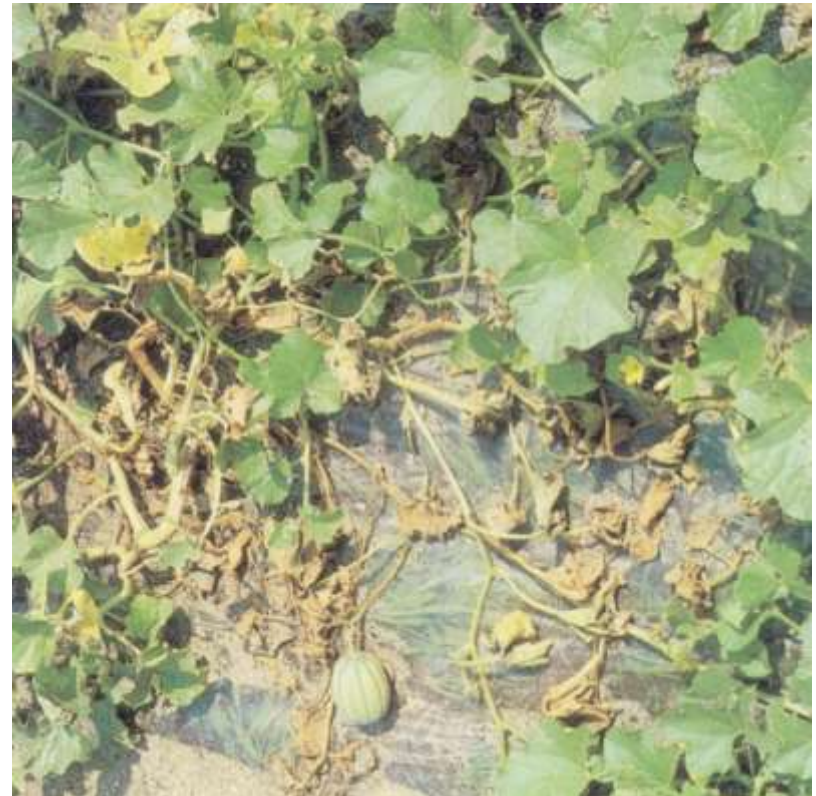
Primi sintomi: macchie
decolorate sulle foglie,
muffetta bianca



Forte attacco: le foglie
ingialliscono e seccano



Fusarium oxysporium f.sp. *melonis*
Tracheofusariosi del melone



BATTERIOSI

Erwinia carotovora var. *carotovora*

Marciume molle batterico



PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE DELLE ZUCCHINE:

Mal bianco	Fusariosi	Batteriosi
<ul style="list-style-type: none">• zolfo microbagnabile BIO	<ul style="list-style-type: none">▪ PREVENZIONE con rotazioni colturali, eliminazione della vegetazione infetta ▪ Microorganismi antagonisti e micorrize alla preparazione del terreno (BIOXIM, EKOPROP ORTAGGI) BIO	<ul style="list-style-type: none">▪ PREVENZIONE con rotazioni colturali, eliminazione della vegetazione infetta ▪ Rame, propoli BIO



Grazie per l'attenzione!

Prossimo appuntamento
MARTEDÌ 16 FEBBRAIO
I NOSTRI ORTI:
ORTAGGI DA FOGLIE
E ORTAGGI DA RADICE

Andrea Tovaglieri